Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

Bando n. TI/INFN/R3/27373 - Stralcio del verbale n. 1 del 16 aprile 2025
Si riportano di seguito i criteri di valutazione della Commissione Esaminatrice

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA

La Commissione stabilisce che la prova scritta verterà sugli argomenti attinenti alle attività previste dal bando e consisterà in un elaborato e in due quesiti a risposta aperta a scelta tra dieci messi a disposizione.

I punteggi attribuibili saranno quelli di seguito riportati:

- per l'elaborato saranno assegnati al massimo n. 70 punti su 200;
- per il primo quesito a risposta aperta saranno assegnati al massimo n. 65 punti su 200;
- per il secondo quesito a risposta aperta saranno assegnati al massimo n. 65 punti su 200.

La prova scritta sarà valutata in base ai seguenti criteri:

- coerenza della trattazione con le tracce proposte;
- capacità di sintesi e chiarezza espositiva;
- grado di correttezza, completezza e profondità dell'elaborato.

La Commissione esaminatrice stabilisce che i candidati avranno a disposizione 240 minuti per la prova scritta.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Relativamente alla prova orale - che sarà svolta in videoconferenza e sarà articolata secondo quanto previsto dal bando di concorso nel rispetto del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 - la Commissione stabilisce che questa consisterà in un colloquio sugli argomenti indicati per la prova scritta, nonché in una discussione sulla prova stessa, sull'attività e la produzione scientifica del candidato. Nel rispetto di quanto indicato all'art. 12 del DPR 9 maggio 1994, n. 487, la Commissione esaminatrice determina immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte. Contestualmente al colloquio sarà richiesta la lettura e la traduzione di un brano tecnico-scientifico in lingua inglese.

La Commissione per la prova orale assegnerà un punteggio massimo di 200 punti.

La Commissione stabilisce che la prova orale sarà valutata, al fine dell'attribuzione del relativo punteggio, in base ad una valutazione complessiva operata secondo i seguenti criteri:

- coerenza e completezza dell'esposizione e delle risposte fornite dal candidato;
- chiarezza ed efficacia espositiva;
- capacità di sintesi;
- competenze e conoscenze dimostrate nel colloquio.

Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione prende atto che i titoli valutabili ed i punteggi ad essi attribuibili come indicato nel bando sono i seguenti:

a) attività scientifica: rilevanza, intensità e congruenza dell'attività di ricerca svolta, massimo punti 40 su 100;
b) attività di coordinamento: rilevanza e congruenza dei ruoli di responsabilità scientifica e/o coordinamento scientifico e/o responsabilità di finanziamenti e/o responsabilità organizzativa, assunti in collaborazioni, gruppi, strutture, comitati o progetti nell'ambito della ricerca, massimo punti 5 su 100;
c) attività di valorizzazione e trasferimento della conoscenza: rilevanza e congruenza delle attività di trasferimento tecnologico, divulgazione della scienza e delle tecnologie, formazione e collaborazione con le università, massimo punti 10 su 100;
d) pubblicazioni, lavori a stampa, progetti ed elaborati tecnici (in numero non superiore a 10): congruenza con l'attività scientifica prevista nel bando di concorso, apporto individuale, originalità e rilevanza, massimo punti 45 su 100.

La Commissione, dopo ampia discussione, tenendo conto di quanto riportato nel bando di concorso, all'unanimità definisce i seguenti criteri per la valutazione dei titoli.

La Commissione stabilisce che per tutti i titoli presentati dai candidati verrà sempre valutata la congruenza dell'attività di ricerca svolta con le attività scientifiche previste dal bando di concorso.

a) <u>Attività scientifica: rilevanza, intensità e congruenza dell'attività di ricerca svolta.</u>

La Commissione valuterà, oltre alla congruenza, la rilevanza e l'intensità dei titoli presentati da ciascun candidato sulla base dei seguenti elementi curricolari:

- contributi personali in collaborazioni nazionali e internazionali;
- contratti e/o incarichi di ricerca presso atenei e istituti di ricerca nazionali o internazionali;
- produzione scientifica complessiva;
- partecipazioni come relatrice o relatore a convegni scientifici nazionali e internazionali;
- incarichi in comitati di indirizzo scientifico o tecnologico;
- attività di valutazione di progetti nazionali e internazionali;
- premi o riconoscimenti all'attività personale;
- organizzazione scientifica di congressi o scuole avanzate;
- aggiornamento dell'attività di ricerca nei settori definiti dal bando;
- attività di revisore di articoli per riviste scientifiche di livello nazionale o internazionale.

b) <u>Attività di coordinamento: rilevanza e congruenza dei ruoli di responsabilità scientifica e/o coordinamento scientifico e/o responsabilità di finanziamenti e/o responsabilità organizzativa, assunti in collaborazioni, gruppi, strutture, comitati o progetti nell'ambito della ricerca.</u>

La Commissione valuterà, oltre alla congruenza, la rilevanza dei titoli presentati da ciascun candidato sulla base dei seguenti elementi curricolari:

Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

- ruoli di responsabilità o coordinamento scientifico o gestionale in collaborazioni, gruppi, strutture o progetti di ricerca nazionale o internazionale;
- finanziamenti ottenuti come responsabile di progetti di ricerca in bandi competitivi nazionali o internazionali che prevedano la revisione tra pari;
- ruoli di servizio ricoperti in Enti e istituzioni di ricerca nazionali e internazionali.

c) Attività di valorizzazione e trasferimento della conoscenza: rilevanza e congruenza delle attività di trasferimento tecnologico, divulgazione della scienza e delle tecnologie, formazione e collaborazione con le università.

La Commissione valuterà, oltre alla congruenza, la rilevanza dei titoli presentati da ciascun candidato sulla base dei seguenti elementi curricolari:

- seminari, lezioni, articoli, video e prodotti diversi di comunicazione della scienza, singoli o nell'ambito di manifestazioni più ampie;
- attività didattica e di collaborazione con le università, consistenti con la missione dell'Ente;
- contributi all'organizzazione di eventi di comunicazione della scienza e delle tecnologie;
- contributi ad attività di formazione o aggiornamento professionale;
- progetti e risultati nell'ambito del trasferimento tecnologico.

d) Pubblicazioni, lavori a stampa, progetti ed elaborati tecnici (in numero non superiore a 10): congruenza con l'attività scientifica prevista nel bando di concorso, apporto individuale, originalità e rilevanza.

La Commissione valuterà i titoli presentati da ciascun candidato sulla base dei seguenti elementi curricolari:

- congruenza;
- originalità e rilevanza;
- apporto individuale.